Melinda promossa per l’impegno ambientale

good-energy-award-melinda-cs-e2465ad2

Melinda ha fatto bingo! Si sapeva fin dalla sua nascita che **l’idea di creare celle di conservazione delle mele scavandole nelle Dolomiti sarebbe stata rivoluzionaria. Questo impianto è infatti il primo e unico al mondo** realizzato per la frigo-conservazione di frutta in ambiente ipogeo e in condizioni di atmosfera controllata e per crearlo sono stati scavati circa **90.000 m3 di roccia Dolomia.** È suddiviso in **12 celle** con una **capacità totale di circa 10.000 tons**.

Il progetto ha numerosi e **significativi vantaggi, tra cui la riduzione del consumo di energia** (che significa riduzione dell’immissione di CO2 nell’atmosfera), il **risparmio idrico** conseguente alla possibilità di usare la geotermia per il raffreddamento dei compressori, **l’eliminazione dei pannelli coibentanti,** il cui smaltimento genera inquinamento, infine la **salvaguardia del paesaggio** e del territorio agricolo. Quest’opera contribuisce in maniera decisa alla salvaguardia dell’Ambiente.

Date le sue caratteristiche uniche e rivoluzionarie, il progetto sta ricevendo lodi e riconoscimenti da tutto il mondo.

In particolare il 28 settembre il Consorzio Melinda ha ritirato presso la sede de Il Sole 24 Ore il premio **Good Energy Award** di Bernoni Grand Thornton nell’ambito del 15° Italian Energy Summit, evento di riferimento per il mercato italiano dell’energia. Nello specifico il premio è stato conferito a Melinda perché tra le imprese italiane si è maggiormente distinta investendo in un mercato nuovo non tradizionale in modo responsabile verso l’ambiente, l’economia e il territorio.

Oggi Melinda è stata chiamata a ritirare presso la sede della Borsa Italiana a Piazza Affari il secondo riconoscimento intitolato **Sodalitas Social Award,** assegnato alle iniziative più efficaci nel generare una crescita sostenibile puntando su fattori chiave, quali: innovazione digitale, economia circolare, terza rivoluzione industriale, sharing economy e smart community.

Il Consorzio Melinda ha ottenuto il premio per la categoria *Terza rivoluzione industriale e nuovi sistemi produttivi* sempre grazie al progetto delle celle ipogee che ora è stato inserito nel **Libro d’oro della**

Responsabilità Sociale d'Impresa e nel **Sodalitas Social Solution,** il database online sulla Corporate Social Responsibility più completo a livello europeo.

"Siamo molto orgogliosi di aver ricevuto questi riconoscimenti" dichiara Michele Odorizzi, Presidente del Consorzio Melinda *"è la conferma che la nostra intuizione è corretta e che siamo sulla strada giusta per proseguire un percorso equilibrato tra business e ambiente. Come azienda non possiamo non guardare alla sostenibilità delle nostre azioni e siamo davvero felici che le nostre scelte siano apprezzate e condivise."*

"Siamo particolarmente soddisfatti" continua Andrea Fedrizzi, Direttore Marketing del Consorzio *"perché i nostri sforzi sono stati ripagati e il progetto delle celle ipogee è ora tra le best practice italiane. Volevamo portare innovazione nel settore e ci siamo riusciti, abbiamo conciliato le nostre esigenze di azienda con quelle ambientali. Siamo davvero contenti che la nostra idea sia stata riconosciuta a questi alti livelli."*

Curiosità: anche Predaia, il Comune in cui ha sede uno dei sei stabilimenti Melinda, ha vinto lo stesso premio per la categoria *Smart community, imprenditorialità e inclusione sociale*. Predaia è infatti nato il 1° gennaio 2015 dalla fusione dei cinque comuni trentini Coredo, Smarano, Taio, Tres e Vervò, per ottimizzare i servizi ai cittadini e dare maggiore specializzazione e valorizzazione delle competenze degli singoli uffici. Questa operazione è di carattere esclusivamente organizzativo e non ha intaccato le identità storiche e culturali delle singole popolazioni. Oltre a rafforzare il senso di appartenenza il processo ha ottenuto importanti i risultati come: minori costi della politica dovuti alla diminuzione degli amministratori e alla diminuzione delle indennità corrisposte, minori costi per le spese di personale dirigenziale e l'ottenimento di incentivi economici regionali.